
SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

**Decima relazione periodica
ex art. 40 c. 1bis D.Lgs. 270/99**

1° semestre 2021

Piombino, 21 ottobre 2021

Indice

1. Intestazione e dati procedura	pag.	3
2. Riferimenti temporali	pag.	3
3. Comitato di Sorveglianza	pag.	3
4. Elenco professionisti nominati	pag.	4
5. Istituti di credito	pag.	4
6. Stato Patrimoniale	pag.	4
7. Conto Economico	pag.	7
8. Attivo/entrate	pag.	8
9. Passivo/uscite	pag.	8
10. Crediti	pag.	9
11. Debiti	pag.	9
12. Disponibilità liquide	pag.	9
13. Riparti	pag.	10
14. Contenzioso	pag.	11
15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura	pag.	15
16. Preventivo costi 2021 – consuntivo 1° semestre	pag.	15

1. Intestazione e dati procedura

Tribunale	Livorno
Data Apertura	14.02.2014
Nome Procedura	SERVOLA SpA in Amministrazione Straordinaria

2. Riferimenti Temporal

Data Sentenza Insolvenza	12.03.2014
Data Apertura Procedura	14.02.2014
Data Nomina Commissario	14.02.2014
Data approvazione Programma	20.03.2014

3. Comitato di Sorveglianza

Cognome Nome	CF	Data Nascita	Data Nomina	Ruolo
Braghò Gianluca	BRGGLC70R21H501N	21.10.1970	12.02.2019	Presidente
Flajban Isabella	FLJSLL68E70H501I	30.05.1968	27.10.2016	Membro esperto
Calabrò Marco	CLBMRC73L04C351H	04.07.1973	27.10.2016	Membro esperto
Ferrari Srl Ferrari Luca	FRRLCU62S19E625D	19.11.1962	05.01.2018	Rappresentante creditori
Unicalce SpA Gnecchi Luigi	GNCLGU59C23E507T	23.03.1959	12.02.2019	Rappresentante creditori

Nel primo semestre 2021 si è tenuta una riunione del Comitato di Sorveglianza il giorno 22 aprile 2021 con il seguente ordine del giorno:

- 1) Distribuzione verbale del Comitato di Sorveglianza del 15 ottobre 2020
- 2) Nona relazione periodica ex art. 40 c. 1bis D.Lgs. 270/99
- 3) Varie ed eventuali

Di seguito si riportano e commentano i dati e le tabelle richiesti dal DM 19 luglio 2016 e ad esso allegati, ai sensi del quale “ Il commissario straordinario redige ogni sei mesi una situazione patrimoniale dell’impresa e sull’andamento della gestione in conformità a modelli standard stabiliti con decreto del MISE”.

Tali modelli sono inoltre allegati alla relazione in formato foglio elettronico.

In questa decima relazione si presentano i dati relativi al primo semestre 2021, confrontati all’occorrenza con quelli del periodo precedente.

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

4. Elenco professionisti nominati

Non sono stati conferiti incarichi a professionisti.

5. Istituti di credito

Tra i costi sono riportate anche le commissioni su fidejussioni ancora in essere.

Nome Banca	Agenzia	IBAN c/c ordinario	Tasso debitorio (*)	Costo conto 1° sem 2021	data chiusura conto
Banca Intesa c/ord + fidejussioni	Filiale Brescia	IT68 C030 6911 210 1 0000 0010 532	n/a	6.846,94	
Totale				6.846,94	

(*) non applicabile in quanto conti solo in attivo

6. Stato Patrimoniale

Di seguito si riporta la situazione patrimoniale al 30.06.2021, confrontata con quella al 31.12.2020 e riclassificata secondo i modelli standard prima richiamati.

(migliaia di euro)

ATTIVO	31.12.2020	30.06.2021
Immobilizzazioni immateriali	0	0
Immobilizzazioni materiali lorde	0	0
(Fondo ammortamento)	0	0
Immobilizzazioni materiali nette	0	0
Partecipazioni	0	0
Crediti verso controllate e collegate (oltre eserc.success.)	0	0
Altri crediti (oltre eserc.success.)	30	30
Totale immobilizzazioni finanziarie	30	30
Totale immobilizzazioni	30	30
Rimanenze	0	0
Crediti commerciali (netti)	0	0
Altri crediti a breve	45	48
Cassa e banche	8.579	8.572
Totale circolante	8.624	8.620
TOTALE ATTIVO	8.654	8.650
DEBITI		
Fornitori	88	88
Debiti verso controllante (entro exerc.succ.)	9	20
Debiti finanziari		
Altri debiti	172	172
Garanzia dello Stato utilizzata	0	0
TOTALE DEBITI	269	280

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

Per un miglior confronto con quanto già riportato nelle relazioni precedenti, si espongono di seguito maggiori dettagli redatti come da schemi civilistici.

SITUAZIONE PATRIMONIALE SINTETICA

(in migliaia di euro)	31.12.2020	30.06.2021
ATTIVO IMMOBILIZZATO	30	30
Capitale operativo	-224	-232
Disponibilità di cassa	8.579	8.572
TOTALE ATTIVO	8.385	8.370
CAPITALE PROPRIO	29.184	29.199
Fondo rischi	-4.724	-4.724
PASSIVO IMMOBILIZZATO	-32.845	-32.845
TOTALE PASSIVO	-8.385	-8.370

Di seguito si riporta la composizione dei saldi dell'attivo e del passivo immobilizzati, non variati nel periodo in esame.

(in migliaia di euro)	31.12.2020	30.06.2021
Immobilizzazioni finanziarie	1	1
Crediti commerciali verso terzi		
Crediti tributari e previdenziali	29	29
Crediti com/fin vs. controllante		
Attivo immobilizzato	30	30

(in migliaia di euro)	31.12.2020	30.06.2021
Debiti vs controllante	-32.843	-32.843
Debiti commerciali verso terzi	-2	-2
Debiti tributari e previdenziali		
Altre passività		
Passivo immobilizzato	-32.845	-32.845

La variazione del capitale operativo è dovuta essenzialmente all'addebito da parte della controllante del servizio amministrativo.

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

(in migliaia di euro)

Crediti tributari e previdenziali
Altre attività
Debiti vs controllante
Debiti commerciali verso terzi
Debiti tributari e previdenziali
Altre passività
Capitale operativo

31.12.2020	30.06.2021
37	40
8	8
-9	-20
-88	-88
-172	-172
-224	-232

FONDO RISCHI

Per quanto concerne il fondo rischi, non si è ritenuto necessario rettificare quanto già appostato in contabilità nel semestre precedente a fronte di contenziosi di natura fiscale, ambientale, giuslavoristica e dei relativi oneri legali, oltre che la previsione delle spese generali della procedura riaddebitabili da Lucchini ex comma 2 art 85 D.lgs. 270/99.

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

7. Conto Economico

Di seguito si riporta il conto economico del primo semestre 2021, comparato col consuntivo del semestre precedente.

(migliaia di euro)

Valore della Produzione	2020	1° sem 2021
RICAVI		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		
Ricavi diversi	15	
Totale Ricavi (a)	15	0
Costi della produzione		
Acquisti di beni e servizi	44	20
Costi diversi di produzione	1	1
Sub-totale (b)	45	21
Valore Aggiunto (a-b)	(30)	(21)
Costo del lavoro		
Margine Operativo Lordo (MOL o EBITDA)	(30)	(21)
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali		
Ammortamenti immobilizzazioni materiali		
Svalutazioni crediti commerciali e finanziari e altri		
Margine Operativo Netto (MON o EBIT)	(30)	(21)
(+) Proventi finanziari		
(-) Oneri finanziari e rettifiche di attività finanziarie		
Totale proventi e oneri finanziari	0	0
Proventi (oneri) straordinari	0	6
Totale partite straordinarie	0	6
Utile (Perdita) prima delle imposte	(30)	(15)
Imposte dell'esercizio	0	
Utile (Perdita) Netto	(30)	(15)

Il conto economico del primo semestre 2021 recepisce principalmente i costi sostenuti per servizi amministrativi erogati da Lucchini e per le commissioni bancarie.

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

8. Attivo/entrate

(migliaia di euro)

Ramo d'azienda	1° sem 2021	In totale	Stima	Realizzo	Da Realizzare
Immobili		29			
Mobili		6.671			
Mobili registrati					
Crediti vs Terzi		25.568			
Crediti vs erario		2			
Interessi attivi		10			
Azioni revocatorie					
Az. Resp. Amministratori					
Az. Resp. Sindaci					
Az. Resp. Banche					
Az. Resp. Revisori					
Az. Resp. Danno Terzi					
Transazioni					
Varie		23.875			
totale	0	56.155			

9. Passivo/uscite

(migliaia di euro)

	1° sem 2021
spese perizie /consulenze tecniche	
spese legali	6
spese pubblicazioni	
compenso commissario	
compenso comitato	
compensi professionisti	
spese bancarie	7
transazioni e cause passive	
altre spese di procedura	1
totale	14

Si rimanda al prossimo paragrafo 12. Disponibilità liquide, per un quadro completo dei flussi finanziari.

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

10. Crediti

(migliaia di euro)	30.06.2021
crediti su vendite e prestazioni	
crediti erariali e previdenziali	40
altri crediti	8
totale	48

L'aumento del credito erariale di 3 K€ rispetto al 31.12.2020 è riferibile all'IVA sulle prestazioni registrate nel semestre.

11. Debiti

(migliaia di euro)	30.06.2021
debiti su acquisti e prestazioni	108
debiti erariali e previdenziali	
debiti personale	
altri debiti	172
totale	280

L'aumento dei debiti su acquisti di 11 K€ rispetto al 31.12.2020 è riferibile all'addebito del service amministrativo prestato dalla controllante Lucchini.

12. Disponibilità liquide

Nel semestre di riferimento le disponibilità liquide sono diminuite di circa 8K€, per effetto delle movimentazioni di seguito dettagliate:

(migliaia di euro)
8.588

SALDO LIQUIDITA' AL 31.12.2020 (€)	8.579.875,85
PAGAMENTO FORNITORI	6.082,16
SPESE BANCARIE	6.846,94
RIMBORSI FISCALI	-5.801,67
TASSA CCIAA	660,46
TOTALE MOVIMENTI SEMESTRE	7.787,89
SALDO LIQUIDITA' AL 30.06.2021 (€)	8.587.663,74

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

13. Riparti

Numero di riparti effettuati	3
Data ultimo riparto	nov-19

€	Totale riparti (a)	Crediti Ammessi (b)	Credito residuo (b-a)	% soddisfazione (a/b)
Prededuzione				
Ipotecari				
Pignoratizi				
Privilegiati (*)	1.739.215,00	1.739.215,00	-	100,00%
Chirografari (*)	435.549,63	435.549,63	-	100,00%
Postergati	19.000.000,00	51.843.248,00	32.843.248,00	36,65%
Totale Generale ripartito	21.174.764,63			

(*) Gli importi indicati sono solo riferiti ai crediti ammessi in via definitiva; da segnalare:

- ammessi con riserva al privilegio € 117.679
- ammessi con riserva al chirografo € 2.664.873

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

14. Contenzioso

Dettaglio cause in corso

Denominazione	Prossima udienza	Grado giudizio/fase	Valore €	Professionista che assist.	Esito
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060101856/2013 Iva su accise 2008 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21	in attesa fissazione udienza	Cassazione	96.856,49	Prof. Avv. Paolo Puri	importi annullati in secondo grado; l'ufficio ha proposto ricorso per cassazione; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060100368/2014 Iva su accise 2009 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21	in attesa fissazione udienza	Cassazione	57.128,05	Prof. Avv. Paolo Puri	importi annullati in secondo grado; l'ufficio ha proposto ricorso per cassazione; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060100369/2013 Iva su accise 2010 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21	in attesa fissazione udienza	Cassazione	44.873,86	Prof. Avv. Paolo Puri	importi annullati in secondo grado; l'ufficio ha proposto ricorso per cassazione; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060100370/2014 Iva su accise 2011 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21	in attesa fissazione udienza	Cassazione	46.118,73	Prof. Avv. Paolo Puri	importi annullati in secondo grado; l'ufficio ha proposto ricorso per cassazione; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060100435/2014 Iva su accise 2012 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21	in attesa fissazione udienza	Cassazione	35.637,14	Prof. Avv. Paolo Puri	importi annullati in secondo grado; l'ufficio ha proposto ricorso per cassazione; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060101431/2014 Iva su accise 2013 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21	in attesa fissazione udienza	Cassazione	20.267,71	Prof. Avv. Paolo Puri	importi annullati in secondo grado; l'ufficio ha proposto ricorso per cassazione; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Avviso di accertamento n.TI3060100251/2015 Iva su accise 2013 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n. 5665/21	in attesa fissazione udienza	Cassazione	13.325,08	Prof. Avv. Paolo Puri	importi annullati in secondo grado; l'ufficio ha proposto ricorso per cassazione; pende il giudizio dinanzi la Corte di Cassazione
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Diniego di rimborso n. 7926 Iva su accise 2014 gas altoforno e cokeria CTR Livorno - rga n. 1383/19		2° grado	5.801,67	Prof. Avv. Paolo Puri	diniego confermato in primo grado; diniego annullato in secondo grado; pendono i termini per ricorso dinanzi la Corte di Cassazione;
Servola spa in AS c. Agenzia delle Entrate Atto di contestazione n. t8hcoi300459/2019 Sanzioni iva su accise 2014 gas altoforno e cokeria CTP Livorno - rgr n. 75/20	in attesa fissazione udienza	1° grado	4.408,73	Prof. Avv. Paolo Puri	Pende giudizio di primo grado;
Servola spa in AS c. Agenzia delle Dogane Avviso di pagamento n. 3/2016 Accise 2010-2014 gas altoforno e cokeria Corte di Cassazione - rgr n.		Cassazione	1.238.269,97	Prof. Avv. Paolo Puri	atto parzialmente annullato in primo grado; atto annullato in secondo grado; l'Agenzia delle dogane ha proposto ricorso per Cassazione; pendono i termini per controricorso
Servola spa in AS c. Agenzia delle Dogane Verbale di irrogazione sanzioni n. 2014/037 Sanzioni accise 2011-2014 gas altoforno e cokeria CTR Trieste - rgr n. 28/19	in attesa fissazione udienza	2° grado	244.775,77	Prof. Avv. Paolo Puri	Atto parzialmente annullato in primo grado; Servola e Agenzia delle Dogane hanno proposto appello; pendono i giudizi di secondo grado;
CONTENZIOSO AMMINISTRATIVO					
Servola / Autorità Portuale di Trieste (giudizio di impugnazione di provvedimenti amministrativi relativi alla rimozione di rifiuti)	Giudizi sospesi per pregiudizialità della sentenza innanzi Tribunale di Livorno	TAR Friuli Venezia Giulia - Trieste (R.G. 161/2014)	Indeterminato	Prof. Avv. Marco Arato + Avv. Alessandro Salustri + Avv. Luciano Canepa	Giudizi sospesi per pregiudizialità della sentenza innanzi Tribunale di Livorno

Con riferimento al contenzioso fiscale:

I giudizi che hanno coinvolto questa Amministrazione Straordinaria sono complessivamente 12 e sommano contestazioni per 3,9 milioni di euro ca.

A seguito dell'attività difensiva posta in essere per resistere alle pretese avanzate dall'Amministrazione Finanziaria ad oggi il numero dei giudizi pendenti è di 11 e la pretesa attualmente in contestazione è stata ridotta a 1,8 milioni di euro ca. (di cui solo 73 mila euro ca. provvisoriamente confermati).

Considerata l'entità degli importi ancora controversi riteniamo che l'Amministrazione Finanziaria non rinuncerà all'impugnazione delle sentenze ad essa sfavorevoli e non desisterà dal costituirsi in giudizio e resistere nei contenziosi incardinati dalla Procedura.

L'andamento dei giudizi ancora pendenti non ci consente, inoltre, di avere cognizione sui tempi (da ritenersi incomprimibili con particolare riferimento a quelli pendenti dinanzi la Corte di Cassazione, non potendo in tale sede sollecitare ad istanza di parte una definizione in tempi più rapidi) e sugli esiti degli stessi.

Occorre a tal proposito rammentare (come già rilevato nelle precedenti relazioni) che il giudizio tributario, una volta incardinato mediante proposizione del ricorso (o dell'appello) davanti alla competente Commissione Tributaria, nonché dinanzi la Corte di Cassazione mediante proposizione del ricorso è, sottratto all'iniziativa processuale delle parti, alle quali ritualmente non compete sollecitare la trattazione della causa se non nei casi normativamente previsti. Le tempistiche dei giudizi appresso elencati sono pertanto sostanzialmente riconducibili a impulsi delle Commissioni Tributarie territoriali volta per volta investite della controversia, nonché della Corte di Cassazione, le quali ne fissano la trattazione in funzione delle rispettive esigenze organizzative.

1. Contenziosi in materia di IVA su accise. Pendono ancora giudizi in tema di omesso versamento dell'IVA sulle accise che secondo l'Ufficio sarebbero applicabili alle cessioni di gas di altoforno, di gas coke e di gas naturale effettuate da Servola S.p.A. in A.S. per gli anni 2008 – 2014.

- a) Con riferimento ai contenziosi relativi alle annualità 2008-2013 pendenti dinanzi la Commissione Tributaria Regionale di Trieste (r.g. nn. 70/17 – 75/17 – 76/17 – 74/17 – 73/17 – 72/17 – 71/17) si segnala che in data 12 febbraio 2020 si è tenuta l'udienza di trattazione delle controversie. Con sentenza n. 92/2/20 la Commissione Tributaria Regionale di Trieste ha accolto integralmente i ricorsi proposti dalla Procedura e annullato gli avvisi di accertamento emessi per un ammontare complessivo pari ad euro 314.207,06.

In data 22 febbraio 2021 l'Ufficio ha proposto ricorso per Cassazione e la Procedura ha resistito con controricorso depositato in data 14 aprile 2021. Il giudizio pende dinanzi la Corte di Cassazione (r.g. 5665/21) in attesa che venga fissata l'udienza di discussione della causa.

- b) Con riferimento ai contenziosi relativi all'annualità 2014, non si segnalano aggiornamenti per il giudizio instaurato dalla Procedura avverso l'atto di contestazione delle sanzioni n. t8hcoi300459/2019.

Con riferimento al giudizio instaurato dalla Procedura avverso il diniego di rimborso, con sentenza n. 530/4/21 la Commissione Tributaria Regionale della Toscana ha accolto il ricorso in appello proposto dalla Procedura. L'Agenzia delle Entrate potrà proporre ricorso per cassazione entro il 7 dicembre 2021.

Il valore complessivo delle controversie è pari ad euro 324.417.

2. Contenziosi in materia di accise. I contenziosi in oggetto si riferiscono all'impugnazione dell'avviso di pagamento n. 3/2016 e del verbale di irrogazione delle sanzioni n. 2014/037 per un valore complessivo pari ad euro 1.483.046.

Per quanto concerne il giudizio relativo all'avviso di pagamento n. 3/2016 in data 3 febbraio 2021 si è tenuta l'udienza di discussione della controversia. Con sentenza n. 54/2/21 depositata in data 12 aprile

2021 la Commissione Tributaria Regionale di Trieste ha annullato l'avviso di pagamento n. 3/2016. Più nel dettaglio, i Giudici hanno messo in evidenza che l'assenza di una norma espressa relativa alla tassazione dei gas di cokeria e altoforno avrebbe dovuto indurre l'Amministrazione, da un lato, a svolgere una fase di contraddittorio "preventivo" più articolata ed effettiva e, dall'altro, ad adottare un maggior rigore nella motivazione dell'atto di accertamento.

Avverso la predetta sentenza, in data 3 luglio 2021, ha interposto ricorso per Cassazione l'Agenzia delle dogane e Servola ha resistito con controricorso notificato in data 13 settembre 2021. Pende il termine per il deposito presso la Corte di Cassazione.

Si segnala che si tratta del medesimo giudizio già descritto anche nella relazione sui contenziosi pendenti della Lucchini S.p.A. in A. S., avente ad oggetto un'unica pretesa impositiva. L'avviso di pagamento n. 3/2016, infatti, è stato notificato sia a Lucchini che a Servola quali destinatari in solido dell'obbligazione tributaria, ed entrambe le procedure hanno proposto distinte impugnazioni.

Il giudizio relativo al verbale di irrogazione delle sanzioni contesto n. 2014/037 risulta pendente dinanzi la Commissione Tributaria Regionale di Trieste in attesa che venga fissata l'udienza di discussione.

Con riferimento al contenzioso amministrativo:

Non ci sono aggiornamenti rispetto alla precedente relazione, che si riporta integralmente per comodità di lettura.

"pendono ancora innanzi al TAR Friuli Venezia Giulia i ricorsi presentati negli anni passati dalla Società, di cui il Tribunale aveva disposto la cancellazione dal ruolo nel luglio 2016, ma che si è ritenuto prudente riproporre per evitare che se ne pronunciasse la perenzione dopo un anno dalla loro cancellazione.

Si tratta di una serie di ricorsi, tutti di analoga natura, proposti contro il Ministero dell'Ambiente (in numero di otto complessivi, di cui tre nel periodo di esercizio dell'impresa 2013/2014) avverso conferenze di servizi decisorie in procedimenti di bonifica del sito di Trieste Servola ovvero di ricorsi contro la Regione Friuli Venezia Giulia (in numero di cinque, di cui uno nel 2013) in materia di diffide ad adempiere alle prescrizioni dell'AIA, ovvero ancora contro Comune di Trieste e Regione (del 2013 e del 2014) in materia di emissioni in atmosfera. Alcuni di questi ricorsi sono stati proposti anche nell'interesse di Lucchini, che in forza del contratto di affitto d'azienda stipulato con Servola ha gestito lo stabilimento di Trieste dal 2005 fino alla sua cessione all'acquirente Siderurgica Triestina S.r.l. nel 2014.

Separato contenuto ed attualità ha il ricorso presentato contro l'Autorità portuale di Trieste per l'annullamento del provvedimento amministrativo di rimozione di cumuli di rifiuti, presentato nel 2014 e riportato nella tabella in commento.

Come già ricordato nelle precedenti relazioni, il Presidente del TAR, in unica udienza tenutasi l'11 aprile 2018, ha sospeso tutti i predetti ricorsi affermando che fosse da ritenere pregiudiziale la decisione della questione dedotta in riassunzione innanzi al Tribunale di Livorno e nuovamente impugnata in Cassazione dall'Avvocatura dello Stato per conto del Ministero dell'Ambiente e dell'Autorità portuale di Trieste, avente ad oggetto l'insinuazione al passivo dell'amministrazione Lucchini di asseriti e cospicui crediti costituiti dagli oneri da imputare, pro parte, a responsabilità ambientali della società.

Si è ritenuto utile riepilogare, in questa sede, queste vicende pendenti per la loro stretta connessione con le analoghe imputazioni di responsabilità ambientali addebitate alla Lucchini e per il peso che esse hanno riguardo ad ipotesi di definizione dello specifico contenzioso amministrativo pendente per Servola. In effetti, la prima serie di ricorsi sospesi, tutti relativi a momenti gestori dello stabilimento siderurgico di Trieste, dovrebbero trovare chiusura definitiva, al più tardi al momento dell'avvenuto passaggio in giudicato della decisione di Cassazione appena citata, su proposizione da parte di Servola di specifiche istanze al TAR

Friuli di cessazione della materia del contendere. E ciò, in analogia a quanto già disposto per gli stessi tipi di ricorso pendenti presso i TAR del Lazio e di Toscana, relativi al sito di Piombino e proposti dall'Amministrazione Lucchini, che sono stati definiti nel corso dell'anno 2020 con sentenze di sopravvenuta carenza di interesse da parte delle Corti competenti. Infatti i vari provvedimenti impugnati dalla società per i lamentati profili di illegittimità hanno perso comunque la loro capacità di essere portate in esecuzione nei confronti della stessa dopo l'avvenuta cessione dello stabilimento ed i nuovi accordi di programma con l'acquirente, società del Gruppo Arvedi.

Diversa è la sorte del ricorso per l'annullamento dell'ordine di rimozione del cumulo di rifiuti emanato dall'Autorità portuale di Trieste. In questo caso Servola, che per alcuni anni ha gestito direttamente l'attività industriale poi ceduta con fitto d'azienda alla Lucchini, agisce innanzi al TAR in quanto ancora titolare del rapporto concessorio avente ad oggetto aree demaniali portuali in forza del contratto stipulato nel 1998; si ricorda, in proposito:

- che a garanzia degli adempimenti connessi al rapporto concessorio la società ha prestato fidejussioni, tuttora in essere e non escusse, di importo aggiornato alla somma complessiva di circa euro 2.500.000 di cui la Banca Intesa ha ottenuto l'ammissione al passivo in via condizionata e con rango chirografario;
- che la società, con il ricorso n° 161 del 2014, ha impugnato plurimi provvedimenti dell'Autorità Portuale con i quali sono state disposte revocche parziali delle concessioni demaniali, marittime e di aree connesse allo stabilimento siderurgico, nei quali erano contenuti anche ordini di rimessione in pristino delle aree da restituire, sulle quali insistevano importanti cumuli di scarti di lavorazione siderurgica; e ciò in quanto tali aree sarebbero state da destinarsi a piattaforma logistica a servizio del porto;
- che dopo la cessione dello stabilimento produttivo di Trieste sono venute a cessare tutte le concessioni relative al ramo d'azienda ceduto e che pertanto la società ha messo a disposizione della concedente anche le residue aree, esterne al perimetro oggetto di compravendita, ed ha reiterato anche nel giudizio in corso, mediante produzione di motivi aggiunti, la richiesta di restituzione e svincolo delle fidejussioni a suo tempo prestate; richiesta respinta proprio in quanto pende giudizio in merito alla rimozione del residuo cumulo di materiali formatosi con gli scarti della ultracentenaria attività industriale.

Per completezza informativa si richiama infine qui anche la distinta vertenza tributaria, afferente peraltro al cumulo oggetto di giudizio amministrativo promosso da Servola, nella quale è la Lucchini ad opporsi in sede di Cassazione alla pretesa della Provincia di Trieste di insinuazione al passivo in prededuzione di un rilevante importo relativo ad una multa, comprensiva di sanzioni ed interessi, per abbandono di rifiuti ed uso del cumulo come discarica, comminata a carico di Lucchini nella qualità di soggetto operatore pro tempore dello stabilimento di Trieste. Su quest'ultima vertenza si rinvia allo specifico commento inserito nella relazione semestrale Lucchini.

Come si comprende anche da questa breve sintesi della vicenda processuale sospesa innanzi al TAR Friuli, avente ad oggetto un profilo derivante dal rapporto concessorio in essere, essa ha una sua autonomia rispetto all'esito della diversa vertenza, pendente in Cassazione, tra Lucchini e la stessa Autorità Portuale (e al Ministero dell'Ambiente). Tuttavia l'affermata pregiudizialità della decisione in quest'ultimo giudizio si giustifica in quanto presuppone una previa decisione in merito all'imputabilità dei danni ambientali riscontrabili nei due siti siderurgici alle attuali amministrazioni straordinarie. In caso di conferma della pronuncia del Tribunale di Livorno favorevole a queste ultime, e qualora non fosse praticabile una soluzione transattiva globale con l'Autorità Portuale, anche il giudizio amministrativo da riassumere innanzi al TAR Friuli relativo alla gestione/rimozione con smaltimento del cumulo ancora insistente sull'area demaniale del porto di Trieste, potrà giovare di nuovo motivo aggiunto di discussione del ricorso che potrà facilitare anche la definitiva conclusione del rapporto concessorio con restituzione delle aree e delle fidejussioni in essere."

SERVOLA S.p.A.

in Amministrazione Straordinaria

15. Atti ancora necessari per chiudere la procedura

Atto	Data Prevista
Realizzo del capitale operativo netto	nd
Chiusura contenzioso fiscale	nd
Chiusura cause penali	nd
Ripartizioni attivo liquido:	
- riparto privilegiati	
- riparto chirografi	
- altri riparti	nd

16. Preventivo costi 2021

(migliaia di euro)

VOCE DI SPESA	PREVENTIVO 2021	CONSUNTIVO 1° SEM 2021	A FINIRE
SPESE LEGALI	5,0	4,2	0,8
CONSULENZE INFORMATICHE	0,3	0,2	0,1
CONSULENZE TECNICHE PERITALI	-		-
RIADDEBITI DA LUCCHINI PRESTAZIONI AMMINISTRATIVE/TRIBUTARIE	18,0	9,0	9,0
SPESE BANCARIE	0,3	0,2	0,1
COMMISSIONI SU FIDEJUSSIONI	10,5	6,7	3,8
TASSA CONCESSIONI GOVERNATIVE E SPESE CCIIA	0,7	0,7	-
TOTALE COSTI DELLA PROCEDURA	34,7	20,9	13,8

Come da comunicazione del MISE del 13.11.2020, si è provveduto ad inserire in relazione il preventivo dei costi della procedura da sostenersi nel 2021.

Si è provveduto inoltre a rilevare i consuntivi al 30.06.2021 e il valore a finire.

Piombino, 21 ottobre 2021

Servola SpA in Amministrazione Straordinaria
Dr. Piero Nardi

